



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

---

*Comunicato del 14 maggio 2021*

---

## OMOFOBIA: NON CORRISPONDE AL VERO QUANTO ATTRIBUITO AL PRESIDENTE CORAGGIO DA “LA VERITÀ”

Non corrisponde al vero quanto attribuito al presidente della Corte costituzionale Giancarlo Coraggio nell’articolo pubblicato oggi su “La Verità”, a firma di Maurizio Belpietro, dal titolo “La Consulta tifa legge bavaglio”, e cioè che la Corte sarebbe “pronta a sostituirsi all’assemblea degli eletti per introdurre una nuova fattispecie di reato, quella di omofobia che si vorrebbe inserire con la legge Zan nel Codice penale”.

Né nella Relazione letta dal presidente davanti alle alte cariche dello Stato né tanto meno nella successiva conferenza stampa alla presenza di numerosi giornalisti, il presidente Coraggio ha mai affermato o lasciato intendere quanto gli attribuisce arbitrariamente “La Verità”, ignorando peraltro che, per costante giurisprudenza costituzionale, la Corte non può creare nuove figure di reato o ampliare i confini di quelli esistenti.

Per una corretta informazione si rimanda alla lettura della Relazione del presidente, registrata in diretta streaming dalla Corte costituzionale e trasmessa in diretta sia dal Tg2 che da Radio radicale, e da ieri disponibile sul sito della Corte costituzionale, anche in podcast. Inoltre, si rimanda alla registrazione dell’intera conferenza stampa, pubblicata anch’essa sul sito della Corte e trasmessa in diretta sia dal Tg2 che da Radio radicale.

Roma, 14 maggio 2021